

» nome: io sono *Lodovico* già vescovo di *Tolosa*, il quale avendo per
 » amore di *Cristo Gesù* conculcate tutte le caduche grandezze del
 » secolo, ora son coronato d'un diadema d'immortal gloria da Dio il
 » quale vuole, che la memoria del mio nome, come in altre città, così
 » risplenda gloriosa anche in *Venezia*. Svegliata la pia matrona
 » andò seco riflettendo al misterioso sogno, e dubbiosa dell'esito
 » per aver recentemente il senato vietata l'erezione de' nuovi mo-
 » nasteri mentre tanti di vecchi andarono in rovina, credette d'esser
 » incapace di tanta impresa. Dopo due altre apparizioni del santo
 » vescovo, che conseguitaron la prima, *Antonia* avendo confidato
 » tutto l'arcano a *Leonardo Pisani* sacerdote egualmente pio che
 » nobile, si presentò al doge *Antonio Venier* suo consanguineo,
 » col di cui appoggio potè finalmente superare i grandi ostacoli
 » incontrati nel senato. » Così ebbe principio quel chiostro, e nel
 medesimo tempo fu incominciata la fabbrica altresì della conti-
 gua chiesa intitolata a san *Lodovico*, cui nomina il vulgo *sant' Al-
 vise*. Vi fu adottata la regola di sant' *Agostino*. E benchè fossero
 poche in sul principio le suore, che vi abitarono, crebbero queste
 di numero allorchè, nel 1441, a cagione della guerra tra i vene-
 ziani e *Sigismondo* re di *Ungheria*, parecchie monache di *Serra-
 valle* vennero a ricoverarsi in *Venezia*, e dai procuratori di questo
 monastero di sant' *Alvise* vi ottennero ospitale accoglienza e vi
 fissarono poscia permanente dimora.

Chiostro di monache agostiniane diventò, nel 1457, anche quello
 di san *Daniele*, abitato sino a quel tempo dai monaci cisterciensi.
 Rimasto infatti di questi il solo priore *Michele Sebenico*, nè valendo
 a ripristinarsi il decaduto suo ordine, venne a trattato colla pia don-
 na *Chiara Ognibene*, la quale con altre devote femmine conduceva
 virtuosa vita in un religioso ritiro, ed a lei ne rinunziò e chiesa e
 monastero, riservandone a sè stesso le rendite. Vi s'interessò, per
 ottenerne più facilmente il buon esito, il santo vescovo *Lorenzo Giu-
 stiniani*, ed ottenne dal pontefice *Eugenio IV*, che in quel chiostro
 entrassero le dette suore, vi professassero la regola di sant' *Agostino*,